

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Doria Marcantonio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	[Savona]
Incipit	La mia tossa [sic] fa più tregua che pace		
Contenuto	Mentre migliora, seppur lievemente, la sua salute, la sua edizione dei 'Caratteri' di Teofrasto e il 'Gonzaga' sono sempre in sospenso, per volontà di un "Illustrissimo" [verosimilmente l'inquisitore di Genova, Eliseo Masini] cui Cebà porta comunque più rispetto che ai suoi "consultori". Non ha novità su Sara Copia Sullam da riferire a Isabella della Tolfa [moglie del Doria], se non che è sempre refrattaria all'idea di convertirsi. [La lettera dovrebbe risalire al periodo aprile 1620-aprile 1621].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 218-219.		
Compilatore	Navone Matteo		